

# Le mostre d'arte a Milano

In Casa d'Artisti, la pittrice australiana Cumbrae Stewart espone alcuni pastelli, fra i quali si lasciano particolarmente notare, per la grazia dei motivi, la solidità del disegno, la freschezza del colore, gli studi di nudo; e Luigi Curti raccoglie altre vedute architettoniche e paesistiche, d'un bianco e nero ricco d'effetti piacevoli e tanto vicino al colore nei suoi giusti rapporti, che le note cromatiche aggiuntevi riescono qualche volta superflue e non sempre armonizzano col chiaro-scuro.

Nella Galleria Scopinich si vedono, del francese Maurice Esnault, quaranta opere fra paesaggi, marine, interni, fiori: fantasie pittoriche d'una saprosa modernità, dipinte con chiara e soleggiata tavolozza e con singolare semplificazione di forme.

Al « Circolo per gl'interessi industriali e Commerciali », in via Durini, Lorenzo Laurenzi ha messo insieme pochi quadri ad olio, e, più interessante dei quadri, una bella serie d'acquaforti che illustrano città italiane.

Nella Galleria Milano, **Giandante X** espone dei dipinti immaginati e coloriti con gusto estroso; Evaristo Zambelli, molti paesi, figure e nature morte; oli e tempere d'una fresca immediatezza e sincerità (notevole il vigore tonale raggiunto nelle tempere); e Modotto otto pitture in cui certi spunti figurativi possono qua e là ricordare De Chirico, ma non la colorazione, che si svolge in una gamma un po' monotona, ma caratteristica.